

COMUNE DI CASPERIA

Provincia di Rieti

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 01 del 29/11/2022

Oggetto: parere sullo schema di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000".

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di novembre, il Revisore unico dei conti del Comune di Casperia (RI) Dott. Tersigni Giuseppe,

esprime il proprio parere sullo schema di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000".

Il Revisore unico,

Vista la documentazione consegnata dal Comune di Casperia composta dallo schema di deliberazione di cui all'oggetto corredato da relativi allegati;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dell'11 maggio 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPs) relativo al periodo 2022/2024;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 01 agosto 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27 giugno 2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e accertato un risultato di amministrazione esercizio 2021 pari ad € 716.804,64 così composto:

parte accantonata	€ 629.942,30;
parte vincolata	€ 37.614,09;
parte destinata agli investimenti	€ 0,00;
parte disponibile	€ 49.248,25;

Visto l'art. 175, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
- 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.”;

Preso atto che l'Ente propone di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, anno 2022, le variazioni di competenza e di cassa elencate e riportate analiticamente nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale dello schema di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2022			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni	CO	€ 1.053.305,37	
	CA	€ 1.042.457,97	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni	CO		€ 1.053.305,37
	CA		€ 1.053.305,37
TOTALE	CO	€ 1.053.305,37	€ 1.053.305,37
	CA	€ 1.042.457,97	€ 1.053.305,37

Preso atto, come risulta dallo schema di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il rinnovo tra l'A.Ra.N e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto Funzioni Locali, e che l'Ente, a seguito di tale accordo, intende utilizzare il fondo accantonato nel risultato di amministrazione, esercizio 2021, per indennità e rinnovi contrattuali pari ad € 10.847,40;

Preso atto che le variazioni proposte permettono di rispettare il pareggio e gli equilibri di bilancio, come risulta sia dal prospetto allegato sotto la lettera C) denominato “Variazioni – Quadro Riassuntivo” che dal prospetto allegato sotto la lettera B) denominato “VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO”, che formano parte integrante e sostanziale dello schema di deliberazione di cui all’oggetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sullo schema di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell’art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000”.

Il Revisore unico dei conti, in relazione al Contributo finanziato con decreto dal Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell’Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del M.E.F., pari ad € 995.000,00, ricorda all’Ente che, ai sensi dell’art. 3 del decreto del 18/07/2022 di cui sopra, “Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell’articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall’articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell’interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all’erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito”; si invita l’Ente al rispetto di questa e delle altre indicazioni contenute nelle disposizioni normative.

Il Revisore unico dei conti raccomanda all’Ente di verificare l’effettiva sostenibilità della cassa comunale in relazione all’applicazione dell’avanzo accantonato, nonché di attuare un costante monitoraggio dell’andamento delle entrate e delle spese, sia di competenza che di cassa, al fine di mantenere il rispetto delle condizioni di legge, dei vincoli e degli equilibri di bilancio; si raccomanda, inoltre, di impegnare le spese, sia di parte corrente che di parte capitale, solo al momento dell’esigibilità delle relative entrate.

Il Revisore unico dei conti, inoltre, raccomanda all’Ente di utilizzare l’avanzo accantonato unicamente per la finalità propria dell’accantonamento e di rispettare sempre tutte le disposizioni normative previste ai fini dell’applicazione dell’avanzo stesso.

L’organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Giuseppe Tersigni

Il presente verbale è firmato digitalmente dal Revisore unico dei conti.